

LIBRI

IL TRADIMENTO DI RITA HAYWORTH

# Diventare grandi in Argentina con le storie delle dive di Hollywood

**N**egli Anni '70 era diventato un autore di culto, oggi, a trent'anni dalla morte, sembra il momento giusto per riscoprire Manuel Puig e la sua letteratura coraggiosa e irriverente, cominciando proprio dal suo esordio, questo primo romanzo uscito nel 1968, forse quello con più elementi autobiografici tra tutti i suoi libri. Siamo nell'Argentina degli Anni '40 e il protagonista, Toto, è un ragazzino timido e solitario che vive in un noioso paesino di provincia passando il suo tempo per lo più con le domestiche di casa: sempre in lite con il padre, va in perfetto accordo con la mamma, che lo inizia da piccolissimo all'amore per il cinema. Le ore passate in sala con lei sono le più eccitanti, quelle in cui la sua fantasia può correre e lui può trasformarsi in chiunque voglia. Tra i primi turbamenti sessuali e

il disagio di sentirsi fuoriposto in una società ultramachista, il suo immaginario corre lontano, tra le dive di Hollywood di cui colora le figurine, il suo passatempo prediletto: da Ginger Rogers fino alla bellissima ma crudele Rita Hayworth, capace di tradire ignobilmente il povero Tyrone Power in *Sangue e arena*.

Lo stile rompe ogni regola, una narrativa sperimentale che ancora oggi stupisce, creata con un collage di voci che si uniscono a quella di Toto: amiche, cameriere, vicine di casa che chiacchierano fra loro di fidanzati oppure snocciolano monologhi, lettere, diari. Un flusso di pensieri e parole,

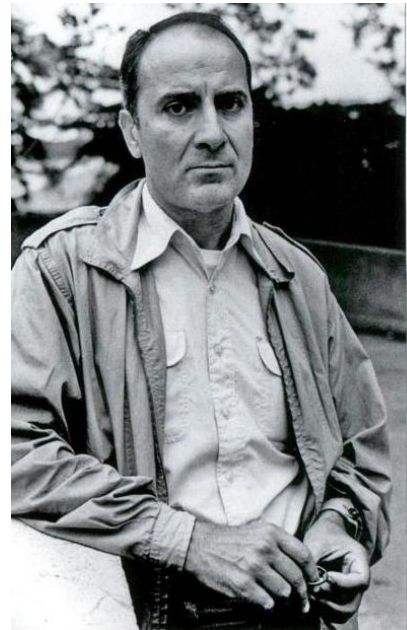
a volte senza soggetto, che fa precipitare il lettore dall'alto del sogno a un mondo di quotidianità spicciola più che reale.

Liana Messina

## CHI È MANUEL PUIG

È nato nel 1932 a General Villegas, vicino a Buenos Aires, Argentina, in una famiglia medio borghese: il padre commerciava in vino, la madre, di origini italiane, lavorava in ospedale. A 24 anni si trasferisce a Roma per frequentare con una borsa di studio il Centro sperimentale di cinematografia, poi ha vissuto a Londra, Parigi, Stoccolma, New York mantenendosi con i lavori più diversi.

Ha scritto sceneggiature e fatto l'aiuto regista prima di decidere di dedicarsi alla letteratura. Il suo libro più famoso è *Il bacio della donna ragno* (1976), approdato al cinema nel 1985 con la regia di Hector Babenco e con William Hurt protagonista e vincitore di un Oscar. Ha firmato anche pièce teatrali, racconti e saggi. È morto in Messico nel 1990, stroncato da un infarto a 58 anni.



Getty Images



*Il tradimento di Rita Hayworth*, di Manuel Puig, Sur, 11 euro

Lo scrittore argentino Manuel Puig (1932-1990)

